

VareseNews

«Gallarate può diventare una città modello»

Pubblicato: Lunedì 4 Febbraio 2002

Riceviamo e pubblichiamo

Gallarate: una città modello

INCENTIVI INTELLIGENTI CONTRO LO SMOG

- Ampia area di sosta lodevolmente servita da bus navetta di collegamento con la stazione ferroviaria al modico prezzo di 1 € al giorno per aggiungere un onere di 22 € mensili ai pendolari che decidono di usufruire di un mezzo (il treno) a ridotto e non diretto impatto ambientale. (Insomma utilizzare il proprio veicolo ed inquinare conviene!)
- Parcheggi gratuiti in prossimità della stazione ferroviaria resi conseguentemente divieto di sosta dalle ore 6.00 alle ore 9.00 sempre per agevolare gli spostamenti puliti.
- Concessioni di edificazione di mega aree commerciali in prossimità di nodi cruciali della viabilità per poter dar luogo ad ingorghi di smisurate proporzioni che oltre ad arrecare danno al decorrere regolare del traffico fanno impennare le emissioni nocive dei veicoli a motore.
- Adozione della linea verde semaforica (non è un programma della domenica!) tanto usata nei centri urbani oltre frontiera ma di difficile realizzazione in una provincialotta città come Gallarate.
- Urbanizzazione attenta alla creazione di ampie aree verdi ed alla preservazione di quelle già esistenti.
- Creazione di percorsi ciclabili ed apposite attrezzate aree di sosta in prossimità delle fermate di accesso ai trasporti pubblici: si veda ad esempio sempre la stazione ferroviaria davanti alla quale, per il buon decoro di un edificio pressoché fatiscente (considerandone l'età), è vietato assicurare la bicicletta alle sbarre ad U rovesciata antistanti. (Chissà che non ci sia una qualche strana convenzione tra comune e deposito moto-bici...).

Queste sono alcune delle caratteristiche che appaiono a me più salienti a riguardo; la critica va interpretata costruttivamente e presa seriamente in considerazione dal momento in cui nel 21° secolo ci ritroviamo ancora a fare la danza della pioggia per risolvere i problemi! O si chiama uno stregone oppure si da fondo a quelle conoscenze ed a quello spirito imprenditoriale che nel Gallaratese certo non mancano ma che sono spesso deviate da apparentemente più importanti interessi economici di breve termine! Alcune considerazioni: quanti utenti sarebbero disposti ad usufruire del parcheggio di via Torino se a fronte di un abbonamento ferroviario mensile venisse applicata una tariffa forfetaria di ad esempio 6 € mensili? Certo è poco remunerativo ma ritengo che l'area di sosta sarebbe più colma. Non ne siete certi? Lecito! Chiedete, fate una piccola indagine... Gli impianti semaforici si sono negli ultimi anni drasticamente ridotti. E' così difficile regolarli in un ottica più ecologica? Certo è un piccolo accorgimento ma chiedete a città come Lugano, (tanto per non andare troppo lontano) ha dato buoni risultati, inoltre viene disincentivata l'infrazione dei limiti di velocità in quanto solo rispettandoli si trova il semaforo sempre verde. Dunque è inutile andar più veloci (due piccioni con una fava).

Beh, BUON LAVORO!

Matteo Colamartino

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

